

GAP ANALYSIS CRITERI FLESSIBILI

Redatta ai sensi dell'articolo 13 comma 3 lettera b del DPGR 2 dicembre 2009, n. 74/R "Regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)

Rev	Data	Descrizione			
0	01 Marzo 2016	Emissione			

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 1 del Regolamento della Regione Toscana n.74/R del 2009, la Giunta Regionale, mediante Delibera numero 1245 del 2009 ha stabilito i criteri necessari per individuare le prestazioni delle APEA, distinti in obbligatori e facoltativi (o flessibili). Le aree produttive acquisiscono la denominazione di APEA quando sono soddisfatti i criteri previsti dalla Delibera.

Questo documento rappresenta un'analisi comparativa della situazione dell'area APEA di Ponte a Egola rispetto ai requisiti flessibili, classificati per tematica ambientale, come segue:

- Risorsa idrica
- Energia
- Rifiuti
- Mobilità e logistica
- Salute e sicurezza
- Habitat e paesaggio
- Suolo e sottosuolo
- Prevenzione dell'inquinamento
- Aspetti generali

Ad ognuno dei criteri la Delibera assegna un punteggio (da 1 a 5) che ne determina la significatività; secondo quanto previsto dal Regolamento, sono stati scelti quelli più funzionali alle esigenze dell'area al fine di raggiungere il punteggio cumulativo per ottenere la denominazione APEA. Inoltre, qualora le aree produttive esistenti da riqualificare come APEA dimostrino di soddisfare criteri minimi applicabili alle aree di nuova realizzazione, ognuno di tali requisiti sarà opportunamente valorizzato con un punteggio premiante, secondo il DGR 1245/09 allegato A. Il valore soglia definito è pari a 100, per le aree esistenti da riqualificare come APEA è prevista, però, la possibilità di raggiungere fino al 50% del valore soglia purché siano inseriti interventi migliorativi nel Programma Ambientale per ottenere il punteggio richiesto.

L'analisi comparativa è riportata nella tabella di seguito, che comprende i criteri flessibili suddivisi per tematica ambientale, il punteggio assegnato ad ognuno, lo stato di conformità o non conformità dell'area rispetto al requisito in oggetto e un campo note che raccoglie eventuali specifiche per dettagliare lo stato di conformità. Infine, viene riportato il punteggio raggiunto dall'area, derivante dalla sommatoria dei criteri, valutati dal Soggetto Gestore, come conformi.

RISORSA IDRICA				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Requisito minimo n.11a “recupero delle acque piovane e riutilizzo” incrementato del 20% (requisito minimo raccogliere almeno il 50% delle acque meteoriche convogliate dalle superfici impermeabili dell’area: coperture, parcheggi, piazzali).	5	Non conforme	
2	Presenza di acquedotto industriale	5	Non conforme	
3	Presenza di depuratore a servizio dell’area industriale	5	Conforme	
4	Presenza di una rete separata per la raccolta delle acque grigie (provenienti dai lavabi dei bagni, delle docce etc) in funzione di possibili riutilizzi per usi non potabili	5	Non conforme	
5	Presenza di canali filtranti in almeno il 30% dell’area	4	Non conforme	
6	Il sito attrezzato per il lavaggio dei veicoli aziendali e dei macchinari industriali, di cui al criterio minimo 19 “lavaggio mezzi”, viene	4	Conforme	

	alimentato con le acque meteoriche recuperate all'interno dell'area			
7	Utilizzo di contatori ultima generazione dotati di telecontrollo	3	Non conforme	Alcuni utenti hanno sistemi di telecontrollo sui campionatori allo scarico non sui prelievi
8	Il trattamento delle acque reflue e/o delle acque di prima pioggia avviene anche attraverso sistemi di fitodepurazione e/o tecnologie di depurazione non convenzionali	3	Non conforme	
9	Attività relative al monitoraggio e acquisizione di dati relativi alle perdite della rete di distribuzione dell'acqua potabile	2	Conforme	I dati aggiornati sulle perdite di rete sono riportati nell'Analisi Ambientale dell'area e nell'Analisi Ambientale territoriale del distretto conciario (con dettaglio a livello comunale)
10	Equipaggiamento degli ambienti con apparecchiature a basso consumo idrico domestico in tutti gli edifici adibiti a uffici e attività terziarie	2	Non conforme	
11	Conduzione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di area su tematiche specifiche connesse alla gestione dei	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano promuove periodicamente iniziative di formazione/informazione sulle

	consumi idrici e degli scarichi idrici (almeno 1 all'anno)			tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
ENERGIA				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Requisito minimo n.14a "superficie coperta da pannelli fotovoltaici e termici/superficie totale dell'area" incrementato del 20% (requisito minimo 0,15)	5	Non Conforme	
2	Requisito minimo n.14b "kW elettrici installati per ogni ha di superficie dell'area" (per la produzione di energia da fonti rinnovabili) incrementato del 20% (requisito minimo ≥ 105)	5	Non conforme	
3	Requisito minimo n.14 c "kW termici installati per ogni ha di superficie dell'area" (per la produzione di energia da fonti rinnovabili) incrementato del 20% (requisito minimo 315)	5	Non conforme	
4	Requisito minimo n. 6c (almeno il 50% del consumo)	5	Non conforme	

	di energia per l'illuminazione esterna soddisfatto con utilizzo di fonti rinnovabili) incrementato del 20%			
5	Iniziative di simbiosi industriale e/o di recupero del calore disperso (Waste Heat Recovery): almeno 1 caso per ogni 10 ha di area industriale	5	Non conforme	
6	Presenza di un impianto di cogenerazione o di trigenerazione di area	5	Non conforme	Nell'area esiste impianto di cogenerazione ma non funzionante, inoltre ci sono impianti di cogenerazione nel Distretto Conciario
7	Attivazione di un gruppo di acquisto per la fornitura di servizi energetici	4	Conforme	Il gruppo di acquisto non è promosso solamente all'interno dell'area APEA, ma a livello di intero Distretto Conciario dall'Associazione Conciatori, le aziende coinvolte sono attualmente 21.
8	Ottimizzare l'inerzia termica dell'edificio rispettando il coefficiente di sfasamento dell'onda termica ai sensi della norma UNI 10375 per il calcolo della temperatura interna estiva degli ambienti negli edifici adibiti a uffici e	4	Non conforme	

	attività terziarie			
9	Impiego di sistemi per il comportamento dinamico dell'involucro: uso di facciate ventilate	4	Non conforme	
10	Adozione di provvedimenti per ottimizzare il comportamento passivo degli edifici adibiti ad uffici e attività terziarie: uso di sistemi solari passivi, dispositivi per illuminazione naturale degli ambienti interni, strategie per il raffrescamento passivo	4	Non conforme	
11	Impiego di dispositivi e/o sistemi di controllo del consumo di energia e di tecnologie ad alta efficienza energetica per i sistemi produttivi in almeno il 30% degli stabilimenti presenti nell'area	3	Non conforme	
12	Predisposizione di convenzioni con società specifiche (es. Esco) per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o di diffusione della produzione di energia da fonte rinnovabile fra le aziende	3	Non conforme	

	insediate			
13	Incrementare del 10% l'indice di prestazione energetica (EPI) per la climatizzazione invernale prescritto dal Dlgs 311/2006 degli edifici adibiti ad ufficio e ad attività terziarie	2	Non conforme	
14	Realizzare tetti e facciate verdi in almeno il 15% della superficie degli edifici presenti nell'area	2	Non conforme	
15	Conduzione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di area su tematiche specifiche connesse alla gestione dell'energia (almeno 1 all'anno)	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano promuove periodicamente iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
RIFIUTI				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Realizzazione di un centro di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Il criterio viene giudicato soddisfatto anche in presenza di soluzioni alternative che dimostrino	5	Conforme	

	di conseguire una prestazione ambientale equivalente o superiore a quella proposta			
2	Realizzazione di idonee aree comuni autorizzate allo stoccaggio dei rifiuti speciali oppure di rifiuti da destinare a consorzi di recupero (es. oli esausti, inerti etc)	5	Non conforme	
3	Nomina del Waste Manager di area che abbia il compito di gestire le attività previste dal requisito minimo n.22 "attuare una gestione dei rifiuti di area"	5	Conforme	
4	Iniziative per la diffusione di imballaggi a rendere fra le imprese o comunque tese alla riduzione dei rifiuti da imballaggio	4	Conforme	
5	Redazione e utilizzo di un Albo di fornitori di area di materie prime qualificati sulla base di criteri ambientali	4	Non conforme	
6	Prevedere la predisposizione di riduttori di volume dei rifiuti a disposizione dell'area	4	Non conforme	

7	Edifici nuovi realizzati con materiali riciclabili ed assemblati a secco i cui componenti devono poter essere differenziati e recuperati nella misura minima dell'80% in fase di dismissione	3	Non conforme	
8	Attività relative alla pianificazione in sede di progetto dell'APEA di modalità gestionali per i cantieri al fine di minimizzare i rifiuti	2	Conforme	Si vedano riferimenti nella procedura di gestione dei rifiuti
9	Conduzione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di area su tematiche specifiche connesse alla gestione dei rifiuti (almeno 1 all'anno)	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano promuove periodicamente iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
MOBILITA' E LOGISTICA				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Realizzazione di piste ciclabili a copertura di una lunghezza degli assi viari dell'area per una percentuale incrementata	5	Non conforme	

	del 20% rispetto al requisito minimo n.15b (requisito minimo 40%)			
2	Presenza ed utilizzo di un raccordo ferroviario di penetrazione all'interno dell'area	5	Non conforme	
3	Presenza di asilo nido e/o scuola materna all'interno dell'area	5	Conforme	All'interno dell'area è presente 1 asilo nido
4	Presenza di una mensa comune	5	Conforme	È previsto un servizio mensa per le aziende dell'area, inoltre è presente un bar per il ristoro
5	Presenza di almeno 1 stazione di rifornimento per mezzi a basso impatto ambientale (distributori di gpl, metano, idrogeno, punti di ricarica per mezzi elettrici)	5	Conforme	Presenza di 1 stazione di rifornimento metano, 2 di rifornimento GPL nella zona APEA
6	Adozione di iniziative per favorire il Bike&Ride e/o il park&ride	3	Non conforme	
7	Presenza di servizi centralizzati a disposizione dei dipendenti delle imprese (es. spesa alimentare, lavanderia, farmacia etc)	3	Non conforme	
8	Presenza di parcheggi per i mezzi ciclabili,	2	Non conforme	

	eventualmente coperti e ben illuminati, nelle immediate vicinanze degli ingressi agli stabilimenti (almeno 1 rastrelliera per lotto)			
9	Presenza di Pannelli a Messaggio variabile alle principali uscite dell'area riportanti notizie sul traffico	2	Conforme	Presenza di pannelli all'ingresso della strada di grande comunicazione "fi pi li" adiacente alla zona APEA
10	Conduzione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di area su tematiche specifiche connesse alla gestione della mobilità e della logistica	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano promuove periodicamente iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
SALUTE E SICUREZZA				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Redazione di un rapporto di identificazione e valutazione dei rischi di area	5	Conforme	Piano intercomunale di Protezione Civile. In progetto la realizzazione del Piano di Emergenza di area
2	Presenza di una sede dei Vigili del Fuoco all'interno dell'area	4	Non conforme	La sede dei vigili del fuoco è presente nel comune di Castelfranco di Sotto distante meno di 3 km dalla zona Apea
3	Prevedere corsie	4	Non conforme	

	preferenziali per mezzi di emergenza e/o un eliporto			
4	Nell'area il Soggetto Gestore ha ottenuto una riduzione dei premi per le polizze assicurative a copertura dei danni causati da eventi incidentali delle singole aziende insediate in ragione degli effettivi minori rischi di accadimento	4	Non conforme	
5	Presenza di un presidio di servizi sanitari di emergenza (elisoccorso, ambulanza, infermeria)	3	Non conforme	
6	Iniziative miranti alla diffusione della certificazione OHSAS 18001, SA8000, Linee Guida Inail fra le aziende insediate	2	Conforme	All'interno dell'area sono presenti 2 aziende che hanno ottenuto la certificazione OHSAS 18001, il cui comportamento in ottica di cooperazione e condivisione sono esempi per le altre aziende. Inoltre all'interno del distretto sono stati attuati progetti europei sul tema della CSR (responsabilità sociale di impresa), ovvero Progetto Cooperate e Cosmic in cui è stato coinvolto un consistente numero di aziende dell'area.
7	Conduzione di iniziative di formazione e	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano

	sensibilizzazione di area su tematiche specifiche connesse alla gestione della sicurezza e delle emergenze (almeno 1 all'anno)			promuove periodicamente iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
HABITAT E PAESAGGIO				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Interramento della linea elettrica aerea (di bassa tensione), con il fine di limitare l'impatto visivo sul paesaggio	5	Non conforme	
2	Ripristinare gli allineamenti degli insediamenti prospicienti la viabilità principale mediante finiture omogenee (recinzioni, siepi di confine, accessi..) al fine di perseguire una uniformità del costruito su fronti stradali	4	Non conforme	
3	Recupero totale o parziale e riutilizzo di edifici caratterizzati da interesse storico-testimoniale interni all'area (edifici di archeologia industriale, edifici del paesaggio rurale,	4	Non conforme	

	etc.)			
4	Impiego di filari e alberature con impianto regolare atti a sottolinearne l'andamento lungo almeno il 60% di corsi d'acqua o canalizzazioni se presenti sull'area	4	Non conforme	
5	Utilizzo di barriere e schermature naturali e/o artificiali lungo il perimetro dell'area ed in corrispondenza degli elementi maggiormente impattanti all'interno dell'insediamento come azione di mitigazione visiva	3	Non conforme	
6	Aumentare la fruibilità delle aree verdi mediante aree attrezzate, sistemi di ombreggiamento etc	2	Conforme	Il progetto dell'area APEA ha portato alla riqualificazione delle aree a verde, tra cui impianti arborei per consentire un adeguato ombreggiamento della sede stradale.
SUOLO E SOTTOSUOLO				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Attività relative al riutilizzo delle ex aree industriali in tutto o in parte dismesse (brownfields) quali bonifica, ripristino funzionale di infrastrutture esistenti etc	5	Non conforme	
1	La realizzazione di un sito	5	Non conforme	

	<p>attrezzato per il lavaggio dei veicoli aziendali e dei macchinari industriali (criterio n.19) è stata adottata da un'area nuova da realizzare come APEA con superficie inferiore ai 20 ha</p>			
3	<p>Installazione di kit di intervento per evitare la potenziale contaminazione del suolo in casi di incidenti che potrebbero avvenire durante le operazioni di movimentazione o trasporto di sostanze pericolose per l'ambiente. I kit dovranno essere dotati di istruzioni per l'uso, indicando il comportamento da tenere a seguito dell'intervento in coerenza con quanto previsto dal requisito minimo n.25 "predisposizione di un Piano di sicurezza ed emergenza di area"</p>	4	Non conforme	
4	<p>Sistemi per il monitoraggio e la prevenzione eventuali inquinamenti di suolo e sottosuolo (es. pozzi spia)</p>	3	Conforme	Due pozzi spia (interni a Cuoiodepur), 1 pozzo realizzato da APEA

5	Conduzione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di area sugli aspetti gestionali riconducibili alla tematica suolo e sottosuolo (almeno 1 all'anno)	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano promuove periodicamente iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Realizzare idonee opere di mitigazione acustica (es. modellazioni del terreno e utilizzo di asfalti fonoassorbenti, barriere artificiali) laddove sono presenti ricettori sensibili, fonti particolarmente rumorose, o dove la eventuale verifica dell'impatto acustico ha evidenziato un rischio di superamento dei limiti	4	Conforme	Il progetto dell'APEA prevede la realizzazione di asfaltature con conglomerato bynder riciclato e tappeto fonoassorbente
2	La rilevazione dell'inquinamento elettromagnetico evidenzia il rispetto dell'obiettivo di qualità così come stabilito dal DPCM 8 Luglio 2003	3	Conforme	Comune san Miniato campagna generale di rilevazione svoltasi tra agosto 2013 e marzo 2014, Relazione sito del Comune - Link: http://www.comune.san-miniato.pi.it/ambiente/telefonia-

	(Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti) e successive modifiche e/o integrazioni			mobile1.html
5	Monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte dagli impianti di combustione fissi con frequenza maggiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge	2	Non conforme	
6	È stata eseguita una relazione di impatto acustico che includa monitoraggi fonometrici effettuati al perimetro dell'area industriale e presso i primi recettori sensibili esterni all'area industriale che evidenzia il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione	2	Non conforme	
7	Conduzione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di area	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano promuove periodicamente

	sugli aspetti gestionali riconducibili alla tematica prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, ecc (almeno 1 volta l'anno)			iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
GENERALE				
N.	Criterio	Punti	Conforme/non conforme	Note
1	Il Soggetto Gestore è registrato Emas al momento della richiesta del riconoscimento APEA oppure l'area ha ottenuto l'attestato "Ambito Produttivo Omogeneo" rilasciato dal Comitato Ecolabel/Ecoaudit	5	Non Conforme	L'area APEA fa parte del Distretto Conciario Toscano che è in possesso dell'attestato Emas per i distretti industriali dal 2009
2	Sono presenti iniziative fra Soggetto Gestore e soggetti privati al fine di ottenere servizi ambientali e sociali di interesse comune convenienti per i lavoratori e per le imprese	5	Conforme	Sono presenti innumerevoli iniziative sia nel campo dei servizi ambientali che sociali, in quanto parte dell'attività quotidiana del distretto
3	Nell'APEA di dimensione comunale è stato istituito un comitato di indirizzo (CI) per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo della gestione	5	Conforme	

4	Il Soggetto Gestore ha adottato un sistema di contabilità dei costi e dei benefici economici ed ambientali legati all'applicazione di tutti i criteri riportati dal presente allegato, secondo le indicazioni fornite da riferimenti metodologici internazionali	4	Non conforme	
5	La composizione del CI è allargata e tende a coinvolgere tutti i portatori di interesse locali	3	Non conforme	
6	Il Soggetto Gestore ha realizzato un'iniziativa aggiuntiva non riconducibile a nessuno dei criteri contenuti nel presente allegato, ma coerente con i principi APEA ed in grado di produrre benefici ambientali, economici e/o sociali per le aziende insediate nell'area	3	Conforme	Realizzazione di impianto di videosorveglianza nelle zone di Romaiano e Pruneta
7	Il Soggetto Gestore si impegna a raggiungere la registrazione EMAS oppure a far ottenere all'area l'attestato di "Ambito	3	Non conforme	

	Produttivo Omogeneo” rilasciato dal Comitato Ecolabel/Ecoaudit entro 3 anni dalla richiesta di riconoscimento APEA presentata all’ente locale competente			
8	Sono presenti accordi fra Soggetto Gestore ed istituzioni locali per l’attivazione di semplificazioni/incentivi a beneficio delle imprese presenti nell’APEA	3	Conforme	
9	Il Soggetto Gestore ha attivato iniziative (diverse da quelle indicate al successivo criterio n.13) che hanno consentito di aumentare il numero delle organizzazioni certificate ISO 14001 o registrate EMAS o che hanno ottenuto certificazioni ambientali per i propri prodotti	2	Conforme	Sono stati effettuati audit sulle aziende dell’area per promuovere la registrazione Emas e la certificazione ISO 14001
10	Il Comune in cui è inserita l’area ha attivato il percorso previsto dal presente regolamento per l’attribuzione della denominazione APEA	2	Conforme	Attivato il percorso in ambito Emas di Distretto

	realizzando uno specifico obiettivo del piano di Azione di Agenda 21 Locale oppure del programma di Miglioramento Ambientale degli schemi di certificazione ISO 14001 o EMAS			
12	I progetti con cui è stata realizzata l'APEA sono stati oggetto di un PASL o di uno specifico Accordo di Programma	2	Conforme	I progetti con cui è stata realizzata l'APEA sono stati oggetto di un Accordo di Programma
13	Conduzione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di area su tematiche specifiche connesse con gli strumenti ed i sistemi di gestione ambientale con riguardo anche alle potenzialità legate alla loro applicazione territoriale (almeno 1 all'anno)	1	Conforme	Il Comitato Promotore del Distretto Conciario Toscano promuove periodicamente iniziative di formazione/informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, le aziende dell'area APEA vengono invitate costantemente a queste iniziative
	TOTALE	97		
CRITERI MINIMI NON OBBLIGATORI				
5	Opere di urbanizzazione – reti di telecomunicazione	7	Conforme	Realizzazione di un'infrastruttura Wireless comprensiva di ponte radio nelle zone di Romaiano e Pruneta
19	Suolo e sottosuolo –	7	Conforme	

	<p>gestione sostenibile delle aree verdi dell'area.</p> <p>Nelle aree produttive che hanno un'estensione superiore a 20 ettari (ha) deve essere predisposto un sito attrezzato per il lavaggio dei veicoli aziendali e dei macchinari industriali tale da evitare lo sversamento incontrollato di acque residue di lavaggio e garantire un adeguato sistema di smaltimento delle stesse.</p>			
	TOTALE	14		
TOTALE CRITERI FLESSIBILI E MINIMI NON OBBLIGATORI		111		

CONCLUSIONI

Come accennato in precedenza, secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale 1245/2009 è stato individuato come 100 il valore soglia che le aree sono tenute a raggiungere relativamente ai criteri flessibili considerando anche i criteri minimi che soddisfano nonostante non siano tenute (in quanto aree già esistenti) perché possano essere candidate alla denominazione di APEA.

Il Regolamento regionale n.74/R del 2009, all'articolo 15, prevede, però, la possibilità di effettuare una *valutazione semplificata*, esclusivamente per le aree esistenti da riqualificare come APEA, dando la possibilità a queste di ottenere un punteggio inferiore al limite soglia (per un minimo di 50 punti), nel caso in cui il Soggetto Gestore dimostri di aver effettuato la pianificazione, all'interno del Programma di miglioramento ambientale, delle azioni necessarie ad ottenere fino al 50% del punteggio minimo previsto. Le azioni programmate devono essere adempiute entro 3 anni dal conseguimento delle denominazione di APEA.